

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (B)

Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:

SIATE **SVEGLI !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 63,16b-17.19b;64,2-7)

Alcuni secoli prima di Cristo, così pregava il profeta Isaia: "Mio Signore, tu sei per noi come un Padre: e sei stato sempre il nostro Salvatore. Perché ci lasci vagare, lontano da Te? Perché non vieni a cambiare la nostra testa dura, che non vuole ascoltarti? Ti prego, vieni a salvarci. Fallo per amore dei tuoi servi: squarcia i cieli e scendi sulla terra! E vedrai che davanti a Te s'inchineranno le montagne: come è accaduto l'ultima volta che sei sceso ad aiutarci. Sei venuto ed hai fatto cose magnifiche: per noi che nemmeno ce le aspettavamo! Nessuno ha mai visto o sentito parlare di un Dio buono come Te: che fa così tanto per chi confida in Lui. Tu vieni incontro a chi si ricorda di percorrere le Tue strade: e pratica con gioia la giustizia.

Lo so che sei arrabbiato, perché da lungo tempo ti stiamo offendendo: ribellandoci al Tuo amore. Ed infatti persino i nostri atti di giustizia sono diventati sporchi: come un lurido straccio! La nostra malvagità ci ha resi aridi: secchi come le foglie al vento. Più nessuno ti invoca: più nessuno si SVEGLIA al mattino buttandosi nelle Tue braccia. Per questo Tu ci hai nascosto il Tuo sorriso: lasciandoci in balia di noi stessi. Ma tu Signore, ricordati che sei nostro Padre. Non dimenticare che noi siamo l'argilla che Tu hai modellato: il capolavoro uscito dalle Tue mani!".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 79,2-3.15-16.18-19)

Torna a far risplendere su di noi il tuo sorriso, Signore: e saremo salvi. Noi siamo i tuoi agnellini, Tu che sei il nostro Pastore: ascoltaci. Tu che sei seduto tra gli angeli, risplendi: RISVEGLIA la Tua potenza e vieni a salvarci. Torna da noi, Dio dell'Universo. Guardaci dal cielo, e corri a visitare la vigna che tu stesso hai piantato: l'uomo che tu stesso hai creato e reso forte. Stendi la mano su chi cammina al Tuo fianco, rendilo forte: e mai più ci allontaneremo da te. SVEGLIACI e facci rivivere: ed invocheremo il Tuo nome per sempre !

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 1,3-9)

Carissimi fratelli, Dio nostro Padre e Gesù nostro Signore, vi diano sempre tanta grazia e pace. Io continuamente ringrazio il mio Dio, perchè vi ha arricchito di tutti i Suoi doni: facendovi conoscere e predicare la Sua parola. Cristo è diventato davvero il solido fondamento della vostra vita, tanto che avete ricevuto i Suoi carismi: per continuare la Sua missione, nell'attesa del Suo ritorno. Seguitelo, e Lui vi renderà saldi fino alla fine: irreprensibili fino all'ultimo giorno. Abbiate sempre fede in Dio che vi ha chiamati a vivere in comunione con Gesù, Figlio Suo e Signore nostro, così quando Egli verrà vi troverà SVEGLI: e vi farà entrare nel Suo magnifico regno di gioia !

VANGELO (Marco 13,33-37)

Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Fate molta attenzione: non dormite, ma SIATE SVEGLI! Perchè nessuno sa quando il Signore verrà: a chiedere conto dell'operato di tutti. Dio infatti è come quel proprietario di una casa che prima di lasciarla e partire, ha distribuito i compiti a ciascuno dei suoi servi. Raccomandando soprattutto al guardiano, di stare sempre con gli occhi aperti: attento e SVEGLIO. Ora che dovrà pensare di lui, se tornando all'improvviso dovesse trovare quel guardiano addormentato? Anche voi allora state sempre all'erta e SVEGLI: perché non sapete quando il vostro Signore ritornerà. Fate in modo che anche se arrivasse d'improvviso, all'alba, possa trovarvi già all'opera e SVEGLI. Così sarà contentissimo di voi: e la vostra gioia sarà infinita. Per questo quello che dico a voi, lo ripeto a tutti: non dormite, ma SIATE SVEGLI! "

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)

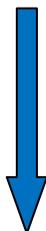


TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ SIATE SVEGLI ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 63,16b-17.19b:64,2-7)</u></p> <p><i>Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi!</i></p> <p><i>Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie.</i></p> <p><i>Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.</i></p> <p><i>Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 63,16b-17.19b:64,2-7)</u></p> <p><i>Alcuni secoli prima di Cristo, così pregava il profeta Isaia:</i></p> <p><i>“Mio Signore, tu sei per noi come un Padre: e sei stato sempre il nostro Salvatore. Perché ci lasci vagare, lontano da Te? Perché non vieni a cambiare la nostra testa dura, che non vuole ascoltarti? Ti prego, vieni a salvarci. Fallo per amore dei tuoi servi: squarcia i cieli e scendi sulla terra!</i></p> <p><i>E vedrai che davanti a Te s'inchineranno le montagne: come è accaduto l'ultima volta che sei sceso ad aiutarci. Sei venuto ed hai fatto cose magnifiche: per noi che nemmeno ce le aspettavamo! Nessuno ha mai visto o sentito parlare di un Dio buono come Te: che fa così tanto per chi confida in Lui. Tu vieni incontro a chi si ricorda di percorrere le Tue strade: e pratica con gioia la giustizia.</i></p> <p><i>Lo so che sei arrabbiato, perché da lungo tempo ti stiamo offendendo: ribellandoci al Tuo amore. Ed infatti persino i nostri atti di giustizia sono diventati sporchi: come un lurido straccio! La nostra malvagità ci ha resi aridi: secchi come le foglie al vento.</i></p> <p><i>Più nessuno ti invoca: più nessuno si SVEGLIA al mattino buttandosi nelle Tue braccia. Per questo Tu ci hai nascosto il Tuo sorriso: lasciandoci in balia di noi stessi. Ma tu Signore, ricordati che sei nostro Padre. Non dimenticare che noi siamo l'argilla che Tu hai modellato: il capolavoro uscito dalle Tue mani!”.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 79,2-3.15-16.18-19)</u></p> <p><i>Rit. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.</i></p> <p><i>Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.</i></p> <p><i>Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.</i></p> <p><i>Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 79,2-3.15-16.18-19)</u></p> <p><i>Torna a far risplendere su di noi il tuo sorriso, Signore: e saremo salvi.</i></p> <p><i>Noi siamo i tuoi agnellini, Tu che sei il nostro Pastore: ascoltaci. Tu che sei seduto tra gli angeli, risplendi: RISVEGLIA la Tua potenza e vieni a salvarci.</i></p> <p><i>Torna da noi, Dio dell'Universo. Guardaci dal cielo, e corri a visitare la vigna che tu stesso hai piantato: l'uomo che tu stesso hai creato e reso forte.</i></p> <p><i>Stendi la mano su chi cammina al Tuo fianco, rendilo forte: e mai più ci allontaneremo da te. SVEGLIACI e facci rivivere: ed invocheremo il Tuo nome per sempre !</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 1,3-9)

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 1,3-9)

Carissimi fratelli, Dio nostro Padre e Gesù nostro Signore, vi diano sempre tanta grazia e pace. Io continuamente ringrazio il mio Dio, perché vi ha arricchito di tutti i Suoi doni: facendovi conoscere e predicare la Sua parola.

Cristo è diventato davvero il solido fondamento della vostra vita, tanto che avete ricevuto i Suoi carismi: per continuare la Sua missione, nell'attesa del Suo ritorno. Seguitelo, e Lui vi renderà saldi fino alla fine: irreprensibili fino all'ultimo giorno. Abbiate sempre fede in Dio che vi ha chiamati a vivere in comunione con Gesù, Figlio Suo e Signore nostro,

così quando Egli verrà vi troverà SVEGLI: e vi farà entrare nel Suo magnifico regno di gioia !

VANGELO (Marco 13,33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento.

È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

VANGELO (Marco 13,33-37)

Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Fate molta attenzione: non dormite, ma SIATE SVEGLI! Perché nessuno sa quando il Signore verrà: a chiedere conto dell'operato di tutti.

Dio infatti è come quel proprietario di una casa che prima di lasciarla e partire, ha distribuito i compiti a ciascuno dei suoi servi. Raccomandando soprattutto al guardiano, di stare sempre con gli occhi aperti: attento e SVEGLIO. Ora che dovrà pensare di lui, se tornando all'improvviso dovesse trovare quel guardiano addormentato?

Anche voi allora state sempre all'erta e SVEGLI: perché non sapete quando il vostro Signore ritornerà. Fate in modo che anche se arrivasse d'improvviso, all'alba, possa trovarvi già all'opera e SVEGLI. Così sarà contentissimo di voi: e la vostra gioia sarà infinita. Per questo quello che dico a voi, lo ripeto a tutti: non dormite, ma SIATE SVEGLI!".